

CITTÀ METROPOLITANA
DI VENEZIA

REGIONE DEL VENETO

COMUNE DI FOSSALTA
DI PORTOGRUARO

ZIGNAGO VETRO S.P.A.

Stabilimento di Fossalta di Portogruaro

NUOVO FORNO 14 E RINNOVAMENTO DEL FORNO 11



**Autorizzazione Integrata Ambientale
SCHEDA E**

Proponente e progettista

Zignago Vetro



Via Ita Marzotto 8
30025 Fossalta di Portogruaro (VE)

Redattore



c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA
via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
www.eambiente.it; info@eambiente.it
Tel. 041 5093820; Fax 041 5093886

SERVIZIO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Unità Operativa: VALUTAZIONI AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI

Codice Commessa: C20-007091

00	20.07.2020	Prima emissione	ZIGNAGO_Scheda_E_rev0	C. Ghirardo, G. Tonon, E. Raccanelli	P. Verardo	G. Chiellino
Rev.	Data	Oggetto	File	Redatto	Verificato	Approvato

SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Sommario

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità.	3
E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità.	4
E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità.....	5
E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA.....	5
E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	6
E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi	7
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	8
E.2.3 Torce di emergenza	8
E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate	9
E.2.5 Emissioni odorigene	10
E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	11
ALLEGATI ALLA SCHEDA E	12

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Criticità riscontrate		
				Provvedimen to (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali
<i>Pro gressi vo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>		<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>
	T	Entro 60 giorni dalla data di pubblicazio ne sul sito web della Città metropolita na di Venezia del provvedim ento	Indagine d'impatto acustico con posizioni di misura non schermate da edifici e a tutela della classe II e redatto un eventuale piano di mitigazione acustica da sottoporre ad approvazione del Comitato VIA.	Prescrizione 1.2 Provvediment o VIA n. 247/2018			Situazione di non rispetto dei limiti di emissione.	SI	- Determinazione 247/2018 Prescrizione VIA 1.2 - Lettera del 10/04/2018 Proroga termini di indagine di impatto acustico a cui prescrizione VIA 1.2 del 247/2018 - Lettera del 13/09/2018 prot 66953 Classificazione 12.02 da Città Metropolitana di Venezia con oggetto "Richiesta proroga dei termini per adempimento prescrizione 1.2 -Indagine impatto acustico" in cui si accoglie proroga fino al 28/09/2018
	T	Post Operam	Indagine d'impatto acustico con posizioni di misura non schermate da edifici e a tutela della classe II e redatto un eventuale piano di mitigazione acustica da sottoporre ad approvazione del Comitato VIA.	Prescrizione 1.3 Provvediment o VIA n. 247/2018			Dai risultati dei monitoraggi risulta evidente che in corrispondenz a delle aree in classe II ad ovest della ditta persiste una situazione di non rispetto dei limiti di emissione.	SI	- Determinazione 247/2018 Prescrizione VIA 1.3 - Comunicazione del 31/07/2019 relativa alla pratica SUAP 00717800247-07032018- 1608

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Criticità riscontrate		
				Provvedimen- to (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame	Descrizione criticità		Riferimenti documentali
<i>Pro- gressi vo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>
	T	Ante Operam	Campagna di monitoraggio sull'impatto ambientale delle emissioni in ambiente ante opera alla messa in esercizio del Forno 1bis	Prescrizione 1.10 Provvediment o VIA n. 247/2018		Si sono registrati 15 superamenti del valore obiettivo imposto dal D.Lgs.115/10 per le polveri PM2,5 da ritenersi puramente indicativi. Va segnalata la presenza, già notificata di un cantiere di demolizione edile (esterno all'azienda) in area molto prossima al punto recettore. Non si riscontrano ulteriori criticità nei restanti parametri misurati.	SI	- Comunicazione del 08/04/2020 relativa alla pratica SUAP 00717800247- 07032018-1608

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Criticità riscontrate		
					concordate con ARPAV	Riferimenti documentali	Descrizione criticità		Riferimenti documentali
<i>Progressivo (continua numerazione da Scheda E1)</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par, pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi comunicaz. tra Gestore, ARPAV e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>
Cfr. Allegato E4-E5									
* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame									

E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)

E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi

Evento (data)	Descrizi one evento	Durata evento (ore/gior ni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell’eve nto	Obbligo di comunicazione all’A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione	
					NO	SI (estremi nota comunicazio ne)	linea d’impat to	Inquinan ti coinvolti	Aria (mg/N m³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO
Illustrare i dettagli nell’Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.													

In caso di avaria, manutenzione programmata o straordinaria dell'impianto di trattamento fumi i gas di combustione vengono emessi dai camini pre-esistenti, detti "di bypass" (n. 1 per il Forno 11, n.2 per il Forno 12, n.78 per il Forno 13). Tutti i bypass sono attivabili per un massimo di 15 gg/a, anche contemporaneamente, condizione molto improbabile ma che potrebbe in ogni caso verificarsi. A titolo indicativo si riportano le durate delle emissioni in bypass nel 2018 e nel 2019.

Tabella 1 – Durate emissioni "in bypass"

Forni	2018 (hh/a)	2019 (hh/a)
11	228	140
12		
13	-	9
Totale		

E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.3 Torce di emergenza

Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superamento soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷ giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte / responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione e all'A.C. (estremi note comunicazioni)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)						
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno

Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.

E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate

Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)

☐ SI

☐ NO

Applicazione Programma LDAR

☐ SI

Se sì, compilare la seguente parte di tabella

☐ NO

Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Tot.						-	

Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.

Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).

E.2.5 Emissioni odorigene

Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA

Se si compilare la seguente tabella

☐ **SI**

☒ **NO**

Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/mo difica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigine a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/ri esame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				

Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC

A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI
Consumo di risorse idriche	SI
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	SI
Combustibili utilizzati	SI
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI
Scarichi idrici	SI
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	SI
Aree di stoccaggio	SI
Odori	NO
Rumore	SI
Impatto visivo	SI
Altre tipologie di inquinamento	NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4-E5	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame) - Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	x		-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti			<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)		-	<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA		-	<input type="checkbox"/>
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte		-	<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)		-	
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.		-	<input type="checkbox"/>
All. E11	PMC con evidenziate le eventuali modifiche	x		<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)		-	<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E		2		
Note:	All. E4-E5: unico documento			